



U.O.E.I. UNIONE OPERAIA ESCURSIONISTI ITALIANI

Anno di fondazione della Sezione 1912

Sede Sociale e Segreteria: V.le Baccarini, 27 – Tel. e Fax 0546/664925 – 48018 FAENZA

FESTA del SOCIO 2018

Domenica 21 ottobre ore 12.30 Pranzo Sociale al



Grand Hotel Forlì Ristorante 3 Corti -via del Partigiano, 12/bis - 47121 Forlì

Nell'occasione verranno premiati i soci con 25 anni di partecipazione ininterrotta alla nostra Associazione.

MENU'

Aperitivo al tavolo: Prosecco Mionetto di Valdobbiadene, Cocktail Analcolico alla frutta, Chips al rosmarino
Antipasto: Tortino alle verdure con Fonduta al Pecorino di Pienza, Bruciatini al Balsamico di Modena, Filz di zucca e mentuccia caramellata allo zucchero di Barbabietola
Primi: Tortelli alle erbe burro salvia con guanciale e Scaglie di fossa di Soliano, Gnocchetti di Zucca e patate ai Funghi porcini e Crema di taleggio Dop Con nocciole tostate.
Secondo: Filetino di maialino ai tre pepi e filetto di maialino al curry e mela verde, caponatina di verdure al basilico, Spicchi di patate al forno al Basilico.
Dessert: Torta celebrativa alla frutta, acqua, vini bianchi e rossi in bottiglia, caffè e digestivi.

N.B. si prega di segnalare eventuali problemi di intolleranze alimentari e diete vegetariane.

Ore 9.30 : ritrovo nella Piazza Saffi di Forlì sotto la statua di Aurelio Saffi, per la visita guidata dedicata a : Forlì e Caterina, tra armi e alambicchi.



Caterina Sforza è stata descritta da Macchiavelli come una feroce "virago" e "tigris", dotata di fascino e animo algido. Eppure tanti particolari della sua biografia non sono noti al largo pubblico ma trapelano dai resoconti dei cronisti di fine 400, dalle descrizioni del suo precettore quando era bambina, dalle tenere lettere di lei alla matrigna. Caterina era figlia illegittima, tirava di spada e andava a cavallo a 8 anni, ha addestrato un suo esercito, ha avuto tre mariti e 8 figli e si è dedicata all'alchimia con passione e competenza, andando a redigere il più antico ricettario conosciuto che riunisce rimedi estetici, medici ed alchemici, tramandatoci dall'ultimo figlio, Giovanni dalle Bande nere. Un itinerario nel centro storico di Forlì, intercalato dalla lettura di alcuni documenti dell'epoca, ci porterà alla scoperta di tutti i luoghi frequentati da Caterina Sforza durante i suoi soggiorni in città: dal palazzo dei Signori, attuale Palazzo Comunale, con la stanza in cui venne assassinato il primo marito Girolamo Riario, Piazzetta XC Pacifici dalla quale rivolse alla folla un misterioso allarme e palazzo Albertini, di proprietà della famiglia di speziali presso i quali Madonna Caterina si riforniva. Proseguiremo poi verso Palazzo Monte di Pietà

legato alla tremenda furia vendicativa di Caterina, fino ad entrare in Duomo per visitare la cappella della miracolosa Madonna della Ferita alla quale lei era particolarmente devota. All'ombra dei Giardini Orselli verranno lette alcune ricette dalle quali trapelano impreviste caratteristiche fisiche e psicologiche di Caterina da Forlì prima che venisse fatta prigioniera dal Duca Valentino e costretta a vivere gli ultimi anni a Firenze tra "le Murate".

Quote per persona:

- pranzo € 28,00;
- visita guidata con auricolari € 8,00.

Iscrizioni dal 8 settembre 2018 al 13 ottobre 2018. Acconto pranzo € 8,00 e acconto visita guidata € 8,00, da versare al momento della iscrizione. Iscrizioni in sede (martedì e sabato dalle ore 10 alle ore 12), tel. 0546/664925 e presso i responsabili dei vari settori.